



## PENSIERO

della settimana

*Non mettete all'ultimo posto di casa chi deve stare al primo, il più povero, la persona più abietta e abbandonata, perché dei piccoli e degli abbandonati custode è il Signore.*

**LUIGI GUANELLA**

FOGLIO SETTIMANALE n. 535

Domenica 27 Febbraio 2011

## La pagina del VANGELO

...

NON PREOCCUPATEVI PER LA VOSTRA VITA. ...

VANGELO DI MATTEO

## FALÒ DI S. GIUSEPPE

Oramai siamo vicini alla festa del Grande Giuseppe. E come facciamo tutti gli anni chiediamo il vostro aiuto per un po' di legna. Se ne avete portatela al Centro don Guanella.

Per il comitato: ci incontriamo alle ore 20 di mercoledì 2 marzo.

**23 ottobre 2011**

## Don Luigi Guanella Santo

Lo sapevamo oramai da luglio scorso, quando concluso il processo per valutare l'autenticità dell'ultimo miracolo operato per intercessione di don Guanella, ci fu comunicato che il nostro caro beato poteva salire il gradino della santità – lo avevamo annunciato e abbiamo ringraziato il Signore – anche se noi non avevamo mai dubitato che un giorno dovesse accadere. Ci mancava ancora la data. E per oltre sette mesi abbiamo vissuto nell'attesa che ci fosse comunicata. E solo pochi giorni fa i Superiori della nostra Congregazione, presenti al momento dell'annuncio, con queste parole l'hanno a noi comunicata:

*"Stamani, 21 febbraio 2011, il Papa, durante la celebrazione dell'Ora sesta, ha tenuto il Concistoro Ordinario pubblico per le Cause di Canonizzazione di tre Beati: don Luigi Guanella, nostro Padre Fondatore, mons. Guido Maria Conforti, Fondatore dei Missionari Saveriani, e la religiosa spagnola Bonifacia Rodríguez de Castro. Alle 12.35 circa, Benedetto XVI ha stabilito che vengano iscritti solennemente nell'albo dei Santi il 23 ottobre 2011.*

*Il cardinal Angelo Amato ha presentato brevi note biografiche di ciascuno dei tre Santi vissuti tra il XIX e il XX secolo, modelli di carità e di spirito missionario. Di don Luigi Guanella ha messo in evidenza la carità sollecita, la dedizione a servizio degli ultimi e il risvolto sociale delle sue opere di bene, l'attenzione ai morenti e l'annuncio del Vangelo attraverso Scritti. morali e catechetici."*

**Le Figlie della Provvidenza, i Servi della Carità, i Cooperatori sono lieti di annunciarla anche a voi e di invitarvi a essere in Piazza S. Pietro per il 23 ottobre prossimo, a far festa per il nostro Luigi.**

## MAGAZZINO DEI POVERI Raccolta viveri

In questo momento vorrei esser capace a toccare i cuori! Lo sentiamo continuamente: i bisogni e le famiglie in difficoltà stanno crescendo. Questo accade anche da noi. Giunti a metà mese tanti generi non ci son più, esauriti. Le richieste continuano a pervenire. Non siamo in grado di soddisfarle. **Dateci una mano!** Se tutti portassimo qualcosa, ma tutti ... Provvidenza.

## VIVERE IL BATTESIMO II

La Chiesa da sempre invita i cristiani ad esprimere nella vita ciò che hanno ricevuto mediante la fede, a riconoscere la propria dignità battesimale e a portare alla luce tutte le sue ricchezze. Il Vaticano II invita a "prendere coscienza del sacramento del battesimo". Nel documento *Christifideles laici* si sintetizza la vocazione cristiana con queste parole: "Solo cogliendo la misteriosa ricchezza che Dio dona al cristiano nel santo Battesimo è possibile delineare la "figura" del discepolo di Gesù": il battesimo è il sacramento della nuova nascita, il credente è "rivestito di Gesù ed è, di conseguenza, abilitato e chiamato alla santità: i cristiani non appartengono a se stessi, ma sono "proprietà" di Lui Crocifisso e Risorto; il cristiano nel battesimo rimane unito a Gesù e con gli altri battezzati al corpo della Chiesa, come tralci dell'unica vite; con l'effusione battesimale ognuno è consacrato dallo Spirito Santo alla partecipazione responsabile della stessa missione di Gesù: inviati per l'annuncio del Vangelo. Questo evidentemente richiede di essere aiutati e guidati a far crescere e maturare ciò che è nascosto come un seme nella grazia battesimale, al fine di giungere "allo stato di uomo perfetto, nella misura in cui conviene alla piena maturità di Cristo" (Ef.4,13). "È di particolare importanza che tutti i cristiani siano consapevoli di quella straordinaria dignità che è stata loro donata mediante il santo battesimo; per grazia siamo stati chiamati ad essere figli amati del Padre, membra incorporate a Gesù Cristo e alla sua Chiesa, templi vivi e santi dello Spirito..." (*Christifideles laici* n. 64). E' necessario allora centrare la vita cristiana ma sulla conformità a Cristo come causa e modello del nostro esistere: nel senso cioè di portare a compimento quello che è stato ricevuto. Occorre quindi trasmettere tutta la ricchezza del battesimo, per sviluppare una coscienza, attraverso un concreto e permanente percorso educativo in un dinamismo di crescente fedeltà alla grazia battesimale. (continua)

## VANGELO e OMELIA

Non stare in ansia per il cibo, per il vestito, per il domani! Non significa esser pigri, mancando di zelo. Non si tratta nemmeno d'essere anoressici o nudisti. È importante invece cercare il Regno, esser buoni e perdonare. E lasciarsi prendere dalla passione, da vampe di fuoco, dall'amore.